

Cavarzere 4 ottobre 2004



Ciao figli, ecco sono arrivata come sempre con il mio fatidico "sì", per la vostra persona e per tutto il mondo, siate benedetti figli miei dal mio cuore. Vedo che abbiamo fatto progressi con le preghiere, perché Io vi scruto uno per uno, avete pregato questa settimana con grande fervore e ne sono orgogliosa. Questa sera non vi sgrido, vi parlo dolcemente come una mamma. Dolcezze mie, figli miei benedetti di me e di Dio Padre, siate sempre uniti come in questo momento. Oggi è una santissima giornata in cielo, si è onorato in tutto l'universo mio figlio e vostro fratello, "il fratello povero", (si riferisce a San Francesco), più povero dei poveri, una persona come voi, ma lui era diverso, lui ha amato Gesù, suo fratello, come se stesso, si è spogliato di tutto e si è messo in evidenza per dimostrare la grande fede che aveva verso Dio, aveva solo un pensiero: i poveri, gli emarginati e Dio Padre. Io non vi dico che dovete fare così anche voi, ma con un po' di amore nel cuore, siate coerenti coi fratelli che avete accanto, siate muti con la bocca, perché le frecce che escono dalla bocca fanno più male di una bastonata in testa, il dolore passa, ma nel cuore resta la ferita, capitemi figli miei, non vi sto sgridando, no, sto parlando come una mamma ai suoi bambini piccolini per farli crescere in umiltà e sapienza e dov'è la sapienza figli miei? È nei vostri cuori, mettetela in atto, date amore a chi non ne ha, datelo figli miei, perché vi sarà ricompensato da tutto, vi ripeto figli miei, non su questa terra, questo è una tribolazione su questa terra, quando avete l'indispensabile per mangiare e avete la famiglia unita, in tutto il mondo non cercate altro, come lo devo ripetere, come figli miei?! Venite sempre a me, non solo qui, dove mi appoggerò, venite figli miei che vi conforterò in tutto il mondo sono, non solo qua e in ogni momento, in ogni minuto, Io sarò sempre a disposizione dei miei cari figli. Figli santi, figli benedetti, anche figli miei consacrati tutti, unitevi, fate la catena che non passerà il male, quel male oscuro, ma Dio lo scanderà questo male. Nella pace del Signore, del santo salvatore, unitevi bambini, unitevi. Vi ripeto bambini miei, voglio che fate la comunione, non mettetela nella mano, perché avete visto cosa sta arrivando, che tragedie, tutti uguali siete al mio cuore, tutti miei figli siete, ma onorate Gesù, perché in quel momento è lui che vi fa la comunione, vi dà il suo cuore, ecco, non buttatelo a destra e a sinistra. Lo so che sono tutti contrari, non tutti i sacerdoti sono contrari, ma c'è qualcuno e anche persone, pensate, fate questo perché credete poco figli miei. La comunione si deve prendere in ginocchio e mettendo il piatto sacro e Gesù vi dà la comunione, vedrete che il mondo incomincia a cambiare, perché non c'è più fede, perché quella che c'è è tiepida, è molto tiepida, anzi passano dall'altra via, si credono di essere saggi, da un altro Dio. Dio è l'unico al mondo, Dio ha creato tutto l'universo, Dio ha fatto l'uomo, Dio lo punirà se non farà le sue opere, non punirà fortemente, lo farà soffrire e dopo lo prenderà sotto le sue braccia con grande amore, non fa del male Dio, perché Dio è un padre amoroso e gioioso. Ecco figli, non fate del male al prossimo, ai fratelli, non lo fate, perché deve Dio Padre capire chi fa e chi non fa, Lui guarda, guarda, guarda con occhi molto limpidi e saggi e le vie del Signore sono infinite. Eh...Che bella!...Questa è la porta santa e le scale sono le scale che portano nel cielo, ma non credete il cielo, c'è il cielo, il paradiso, voi credete che è in alto il cielo, il cielo, il paradiso è in voi stessi figli, è in tutti voi e qui

viene la purificazione solo e quando passate dall'altra via non abbiate paura, è un passaggio molto facile, il corpo è inerme, muore, ma lo spirito vostro è gioioso e felice, perché viene con Me e siete tutti uniti, non ve ne accorgete. Siate felici!....

"Mamma, ancora la porta, ancora la porta, la porta, grande questa volta e tutto fango, perché?!"

...La luce, tanta luce, questa vi aspetta a voi, si spalancano le porte del cielo, dell'universo del paradiso, tutto insieme, verrete via tutti con me, siate allegri figli, fate del bene su questa terra, fatelo immensamente e non pensate ad altro. Oh, figli miei come vorrei che vedeste un minimo il paradiso, non restereste più su questa terra. Che bello figli, che bello! È un tesoro, tutti i cuori infiammati d'amore, tutti e voi figli santi, ragazzi miei giovanotti, figli, prendete le vie belle, ascoltate i genitori, che i genitori sono sacri e anche i padri e le madri, accudite i figli, parlate loro, metteteli sotto pressione se fanno i cattivi, ma piano, piano, perché è diventato tutto un subbuglio, fateli credere, vi prego figli, la gioventù è molto furente, perché c'è l'aria molto furente nel male, ma verrà scacciato tutto negli abissi più profondi del male. Perseverate figli, perseverate, vi prego, fatevi uscire i fiori dalla bocca, preghiere e sante parole. Andate in chiesa, nella mia chiesa, nella casa di Dio Padre quanto più potete e andate a dirgli quello che avete, perché Io sono là e anche Dio Padre, ovunque, in cielo e in terra, in tutti i posti, ma voi fatelo questo e fortificatevi con la fede, pregate e Io penserò alle vostre angosce che avete, affidatevi alla santa madre, alla Vergine Immacolata, alla Mamma del Perdono. Tutto il mondo è nelle mie braccia figli, Dio mi ha dato il lascia-passare, per offrirvi la pace e darvi la serenità. Accoglietele queste mie parole e mettetele sempre in atto, sempre in atto, parlate agli altri fratelli, agli altri fratelli, non andate via da qua o da altri posti e dopo mormorate, non fate questo figli, perché vi è scritto "peccato mortale" sul registro della santità nell'alto dei cieli e dopo c'è il grande processo, ma Io metterò sempre a tacere, perché la mamma nasconde sempre i difetti dei figli, però dovete essere coerenti con la vostra mamma da pregare tanto, anche facendo le faccende di casa. Non ascoltate le messe per la televisione, solo i malati che non possono, ma voi che state bene, andate in chiesa, venite a trovarmi nella mia casa, nella casa di Dio Padre, quello è il sacrificio, il sacrificio che date a Dio, ecco, ogni otto giorni, quindici giorni come potete, venite a me, venite a trovarmi nella santissima casa di Dio, la madre di Dio, la santissima chiesa. Un caro saluto, abbraccio fortemente a tutti i sacerdoti che fanno le mie opere, quelli delle mie opere e anche gli altri figli consacrati. Figli miei consacrati che siete contro la mia visione, la mia venuta qui e anche in altri posti, non indugiate su questo, fatelo per carità, date l'esempio voi, da miei discepoli, ecco cosa voglio dirvi! Eh, figli miei adesso vi metto tutti sotto il mio manto, è grande sapete, non credete che è piccolo, è molto grande, tutto l'universo è sotto il mio manto e qui c'è Gesù, Gesù della Misericordia, in questo momento vi sta toccando tutti con grande amore, adesso è un momento molto, molto forte pieno d'amore per voi, chiedete al cuore di Gesù e a me figli..... Ecco figli, vi benedico dall'alto dei cieli, in nome di Dio Padre, nel nome del Santo Salvatore la pace scenderà su di voi e su chi incontrerete in questi gironi e nelle famiglie coi figli e tutte le persone che sono in difficoltà, in nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. La Mamma Celeste vi abbraccia con grande amore, a presto figli miei, non dimenticate il rosario, pregate con amore per tutto il mondo, pace figli miei e amore, pace e preghiera, pace e preghiera.....